

FOTOBATTERIOSI DA *PHOTOBACTERIUM DAMSELAE DAMSELAE*:  
UNA PATOLOGIA EMERGENTE NELLE AVANNOTTERIE  
MEDITERRANEE

M.V. BRUNDO<sup>1</sup>, M. TROVATO<sup>1</sup>, D.G.M. VITALE<sup>1</sup>, V. MAZZEI<sup>1</sup>, G. RAPISARDA<sup>2</sup>,  
M. MANGANARO<sup>2</sup>, F. MARINO<sup>2</sup>

microva@unict.it

<sup>1</sup>Dip. di Biologia Animale "Marcello La Greca", Univ. di Catania, via Androne 81, 95124 Catania;

<sup>2</sup>Dip. di Sanità Pubblica Veterinaria, Univ. di Messina, Polo Universitario dell'Annunziata, 98168 Messina

La fotobatteriosi è una malattia batterica che negli ultimi vent'anni è stata riscontrata in teleostei allevati in impianti di maricoltura italiani. Le specie più colpite sono *Dicentrarchus labrax* e *Sparus aurata*.

L'agente responsabile della malattia è *Photobacterium damsela*, di cui si conoscono due sottospecie, *piscicida* e *damsela*, che presentano la stessa sequenza genetica 16S rRNA ma differiscono nel profilo biochimico e fisiologico.

In seguito a recenti segnalazioni in una avannotteria sita nella Sicilia orientale, alcuni esemplari giovanili di orata, larve ed avannotti, sono stati sottoposti ad una attenta necropsia con l'ausilio di uno stereomicroscopio, durante la quale sono stati prelevati campioni di visceri e tessuti per l'esame istopatologico e campioni di rene, milza e sangue per l'identificazione del batterio. Mediante la tecnica PCR è stato identificato, quale responsabile della moria, *Photobacterium damsela damsela*, capace di evocare anche la comparsa di ulcere ed emorragie in un ampio range di specie ittiche selvatiche.

All'esame anatomico-patologico, è stata osservata una notevole dilatazione del tratto posteriore del digerente, con modica atrofia mucosale. Le sezioni istologiche di avannotto presentavano evidente edema retrobulbare, ascite e dilatazione dell'intestino; per quanto riguarda le branchie sono stati evidenziati clusters di batteri a livello delle lamelle secondarie; agglomerati di batteri coccobacillari sono stati rilevati a livello del rene craniale e del timo in assenza di un'evidente reazione tissutale.

I danni tissutali arrecati da *Photobacterium damsela damsela*, documentati dalle indagini istopatologiche effettuate, evidenziano il ruolo di tale batterio nelle alterazioni anatomico-fisiologiche delle specie ittiche colpite.

L'interesse della descrizione di simili reports nasce dal fatto che *Photobacterium damsela damsela*, oltre che apportare ingenti danni in ambito economico, risulta essere anche agente zoonosico, provocando gravi forme di fascite necrotizzante, a volte anche letali.